



COMUNE DI VICENZA



SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910



Teatro
Comunale
Città di Vicenza

MUSICA DELLE TRADIZIONI

#PORTOGALLO #IRLANDA #GRECIA #SPAGNA

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE – TEATRO COMUNALE

ore 19:30

Aperitivo musicale nel foyer dedicato all'Irlanda con **Katerina GHANNUDI** (arpa e voce) e **Iain Alexander MARR** (whistles)

ore 21:00

MÁIRTÍN O'CONNOR BAND

Máirtín O'CONNOR accordion

Cathal HAYDEN fiddle, banjo

Seamie O'DOWN guitars, vocals

Se dovessimo stilare una lista dei gruppi e degli artisti che hanno fatto la storia della cosiddetta musica celtica, sicuramente **Máirtín O'Connor** si colloca al primo posto.

Il noto fisarmonicista di Galway è infatti riconosciuto come una delle figure fondamentali della musica tradizionale irlandese (recentemente la televisione nazionale gli ha dedicato un docufilm di 2 ore). Grazie al grande bagaglio tecnico unito ad un raffinato gusto musicale ed espressivo, Máirtín ha tenuto migliaia di concerti condividendo prestigiosi palcoscenici con i migliori musicisti della tradizione irlandese: fondatore dei "De Dannan", ha suonato anche con Van Morrison e con i formidabili musicisti dei Planxty.

Memorabile, nel 1994, la sua partecipazione alla prima edizione del musical "Riverdance" che ha avuto migliaia di repliche e continua ad essere rappresentato in tutto il mondo.

Personaggio di un carisma unico, ma dotato anche di un'innata sensibilità musicale e umana, O'Connor è sempre aperto a nuove collaborazioni ed anche per questo viene considerato il padre della musica popolare irlandese.

La *line up* con la quale si presenta al Teatro Comunale di Vicenza (**Cathal Hayden** al violino e banjo e **Seamie O'Dowd** alla chitarra e voce) risale al 2001.

Prima del concerto con la Máirtín O'Connor Band, da non perdere l'aperitivo musicale dedicato all'Irlanda con l'arpa e la voce di **Katerina Ghannudi** ed i flauti a becco irlandesi (whistles) di Iain Alexander Marr, giovane artista metà scozzese, metà italiano.

VENERDÌ 19 SETTEMBRE – TEATRO COMUNALE

ore 19:30

Aperitivo musicale nel foyer dedicato alla Grecia con **Thomas SOPILIDIS** (bouzouki e voce) e **Apostolos GEORGAKOPOULOS** (chitarra e voce)

ore 21:00

Efrén LÓPEZ chitarra senza tasti, ghironda, liuto cretese, rabab

Stelios PETRAKIS lyra di Creta, liuto cretese

Bijan CHEMIRANI zarb, bendir, daf

Spagnolo di Valencia, quarantaduenne, **Efrén López** inizia a suonare a 9 anni appassionandosi al mondo della musica in maniera assolutamente libera: passa infatti, con estrema disinvoltura, dalla tromba alle tastiere e da giovane suona in parecchie band rock e punk.

Successivamente prende in mano la sua prima chitarra e se ne innamora. Da quel giorno nasce la passione per gli strumenti a corda, soprattutto quelli provenienti dal Mediterraneo. Iniziano le ricerche e le sperimentazioni timbriche che lo portano a creare repertori e concerti sempre più articolati che prevedono un gran numero di strumenti tradizionali particolari.

Tra gli innumerevoli progetti del polistrumentista spagnolo, spicca il trio con Petrakis e Chemirani, in tour da qualche anno con un programma dedicato alla musica di Creta (e di altre isole greche), con l'influenza di ritmi e scale provenienti da Turchia, Iran e dalle antiche composizioni dell'Europa medievale.

Il concerto di questa sera al Teatro Comunale è dunque l'occasione per conoscere uno dei più importanti esponenti della musica tradizionale su strumenti a corda poco conosciuti (rabab, oud, kopuz, ghironda...). Lo accompagnano **Stelio Petrakis** alla lyra cretese (musicista noto anche come compositore e come costruttore di strumenti musicali) ed il percussionista-virtuoso **Bijan Chemirani** (il cui padre emigrò in Francia da Teheran nei primi anni Sessanta) che coltiva la tradizione dello zarb, principale strumento a percussione iraniano.

Un concerto dove suoni, culture, tradizioni e strumenti musicali appartenenti a diversi mondi si fondono magicamente creando suggestioni fra l'antico ed il contemporaneo.

SABATO 20 SETTEMBRE – TEATRO COMUNALE

ore 19:30

Aperitivo musicale nel foyer dedicato alla Spagna con **Fuente Flamenca** ed **Elisabetta MASCITELLI**

ore 21:00

Joana AMENDOEIRA voce

Pedro AMENDOEIRA chitarra portoghese

Pedro PINHAL chitarra fado

Paulo PAZ basso

Nata a Santarèm, nella regione portoghese dell'Alentejo, Joana Amendoeira inizia giovanissima a cantare il Fado e già a dodici anni prende parte al "Lisbon Grand Fado Gala", dove riceve lusinghieri consensi di pubblico e di critica. L'anno successivo vince ad Oporto la categoria "Interprete Femminile" al Gala locale.

Da allora la sua stella ha iniziato a brillare nel firmamento del Fado, il più autentico canto della musica popolare portoghese che racconta storie di vita legate all'emigrazione, alla lontananza, alla malinconia (Fado deriva infatti dal latino "fatum", destino).

Nel 1998, quando ha sedici anni, Joana incide il suo primo album dal titolo "Olhos Garotos" e da allora è entrata altre otto volte in sala di registrazione. L'album "Joana Amendoeira & Mar Ensemble" è stato premiato nel 2008 come miglior disco di Fado dell'anno.

Alla fine degli anni Novanta la cantante portoghese inizia a portare il suo Fado – sempre affiancata da ottimi musicisti – in tour mondiali che hanno toccato quattro continenti facendo conoscere l'arte del Fado a milioni di spettatori. Parallelamente Joana non ha mai smesso il suo appassionato lavoro di ricerca storica condotta tra anziani cantanti e musicisti di Fado. È grazie a questo costante impegno musicologico, unito ad una voce superba e ad una grande presenza scenica, che i severi cultori della materia del suo Paese considerano oggi Joana Amendoeira, a 32 anni, l'artista più rappresentativa della "Nova geração do Fado".

La cantante portoghese debutta al Teatro Comunale di Vicenza con la tipica formazione fadistica, ovvero chitarra portoghese (Pedro Amendoeira), *viola do fado* (Pedro Pinhal) e basso portoghese (Paulo Paz).

DOMENICA 21 SETTEMBRE – PIAZZA DELLE ERBE

L'edizione 2014 di "Musica delle Tradizioni" vivrà un'appendice domenica 21 settembre in Piazza delle Erbe (dalle ore 16), con una festa di voci, ritmi e colori dedicata ai più giovani. Lo spettacolo ha per protagonisti ragazzi e ragazze di diverse etnie che nei giorni del Festival saranno impegnati in un laboratorio musicale guidato da alcuni musicisti vicentini.